

Recensione

Dottrina della Chiesa ortodossa

Ilarion Alfeev è un nome che probabilmente dice poco al “grande pubblico” cattolico ma si tratta di una figura chiave della Chiesa ortodossa russa. Egli infatti, pur essendo relativamente giovane (48 anni), è metropolita di Volokolamsk e presidente del dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del patriarcato di Mosca, in pratica il “ministro degli esteri”, carica significativamente ricoperta prima di lui dall’attuale numero uno Cirillo I. Violinista, pianista e compositore, dottore di ricerca in filosofia a Oxford e in teologia a Parigi, monaco e prete a 21 anni, vescovo a 35, arcivescovo a 43, Ilarion ha pubblicato un’esposizione della teologia ortodossa, appena tradotta in italiano da EDB con il titolo *La Chiesa ortodossa. La dottrina* (pp 599, euro 52). Molto interessante la parte dedicata all’ecclesiologia, ove si spiega che viene rifiutato il primato papale perché «non esiste neppure una qualità che possa essere posseduta da un vescovo e non appartenere invece a un altro» (p. 447), come l’infallibilità. Evidentemente non è possibile in questa sede sviluppare tali argomentazioni ma è utile sapere che non tutto il mondo ortodosso è così “appiattito” su questa pur stimolante posizione. Insomma, se si desidera conoscere la dottrina della Chiesa ortodossa, che è la più vicina a quella cattolica romana, questo è il libro giusto.

Fabrizio Casazza